

COMUNE DI POLLENZA

(Prov. di Macerata)

C.F. 00224000430 - p.zza Libertà n.16 – tel.0733 548707 - telefax 548704
e mail: info@comune.pollenza.mc.it – sito Internet: www.comune.pollenza.mc.it

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO, LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE, LA PULIZIA DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE IN LOCALITA' RAMBONA

REP. N. _____

L'anno duemiladicianove, il giorno _____ del mese di _____ a Pollenza, presso la Sede Comunale

T R A

il Comune di Pollenza, rappresentato dal Responsabile del Settore B ing. Federico Canullo, autorizzato ad intervenire al presente atto in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

E

l'Associazione ASD Rambona, rappresentata dal Sig. MAGGIORI MICHELE nato a Treia il 17/01/1977 e residente a Pollenza, contrada Morazzano, n. 70, codice fiscale MGGMHL77A17L366F;

si conviene e si stipula quanto appresso

ART. 1

Il Comune di Pollenza, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____ (esecutiva a termini di legge), conferisce all'Associazione denominata ASD Rambona nella persona del suo Presidente Sig. Maggiori Michele che con la firma del presente atto accetta, in concessione, l'uso dei fabbricati di proprietà comunale siti in località Rambona, da utilizzare quale sede di un centro di aggregazione per lo svolgimento di attività sociali, culturali, sportive e ricreative di interesse pubblico e collettivo nella frazione Rambona.

ART. 2

Il concessionario assume così i seguenti obblighi:

- a) cura, custodia, pulizia e manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti;
- b) conservazione degli immobili ricevuti con la necessaria diligenza;
- c) manutenzione ordinaria del verde adiacente gli immobili concesso in uso (foglio 17, particelle 36 porzione e 37 porzione), limitatamente al taglio dell'erba, comprensivo dell'asportazione del materiale di risulta; manutenzione della struttura sportiva polivalente vicino agli immobili; in riferimento alle strutture in legno concesse in uso il concessionario si obbliga altresì alla manutenzione ordinaria delle stesse (trattamento protettivo della struttura in legno ecc.);

d) comunicazione al concedente dei soci che effettueranno i lavori di manutenzione ordinaria di cui alla lettera c), con l'indicazione del nome, cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale; tale elenco dovrà essere sempre aggiornato;

Il concedente assume per se tutte le spese di straordinaria manutenzione dei locali e degli impianti.

I locali vengono concessi in uso nella situazione di diritto e di fatto in cui attualmente si trovano; resta salva la facoltà del concessionario di provvedere a sistemazioni o miglioramenti a proprie spese per migliorare la fruibilità degli stessi.

ART. 3

La concessione dell'edificio, in relazione alle finalità sportive, ricreative e culturali perseguite dall'Associazione, è a titolo gratuito; il Comune concedente non percepirà alcun canone.

Saranno a totale carico del concessionario le spese di conduzione e gestione per telefono, gas e di quanto altro necessario per il funzionamento del circolo sportivo.

Il concedente si farà carico delle spese per energia elettrica delle strutture in concessione fino alla concorrenza annua di € 2.000,00 (euro duemila/00) a titolo di scomputo forfetario degli oneri derivanti dagli obblighi di cui all'art. 2, che il concessionario si assume con la stipula della presente convenzione; oltre tale somma tutte le spese aggiuntive sostenute per le stesse utenze saranno a carico dell'Associazione che gestisce le strutture stesse; la liquidazione avverrà a titolo di rimborso su presentazione da parte del concessionario delle fatture pagate per le utenze di energia elettrica.

ART. 4

A fronte di quanto sopra, il concedente riconosce all'Associazione le seguenti possibilità:

a) riscuotere le quote per tessere sociali e le tariffe derivanti dai servizi erogati, dalla somministrazione di bevande e alimenti e dalla organizzazione di manifestazioni, gare, tornei o dall'uso dei locali da parte di singoli utenti;

b) organizzare le attività secondo le proprie modalità, a condizione che venga garantito l'accesso agli impianti da parte di tutti coloro che ne faranno richiesta, compatibilmente con le esigenze del Circolo.

ART. 5

L'Associazione si impegna a presentare entro i primi mesi di ogni anno, un programma delle attività preventivate, sia a fini promozionali, che ricreativi, che agonistici, precisando, per ognuno di essi, gli impegni economici presunti, e, alla fine di ogni anno, una relazione delle attività svolte.

ART. 6

Gli interventi straordinari sulla struttura, preventivamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale, sono a carico del concedente, se necessari e/o derivanti da naturale deterioramento. Sono invece a carico del concessionario se derivanti da cattivo uso, incuria o fatto colposo.

ART. 7

La durata della presente convenzione è prevista dal giorno della firma della stessa fino al 31 dicembre 2023.

ART. 8

Con la presente convenzione si esclude assolutamente la possibilità che si possano determinare rapporti diretti o indiretti con gli eventuali operatori che il concessionario utilizzerà nei lavori di custodia e di manutenzione, restando a completo carico dello stesso soltanto ogni onere inerente la concessione in uso.

ART. 9

Il concessionario risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, dipendenti da inosservanza degli obblighi assunti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento o diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

L'Associazione concessionaria esonera la proprietà da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, per eventuali incidenti che dovessero occorrere agli ospiti che occupano i locali.

ART. 10

Le parti convengono che al Consiglio Direttivo dell'Associazione, che sarà eventualmente costituito dal concessionario partecipi un assessore Comunale delegato, a solo titolo consultivo e a garanzia della presente convenzione.

ART. 11

La presente convenzione potrà essere revocata in qualunque momento per motivi di pubblica utilità o per accertata inidoneità ad esercitare l'uso in concessione dell'impianto in questione, con preavviso di mesi tre, a seguito di rapporto da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale o Ufficio Vigili Urbani.

ART. 12

L'Amministrazione, qualora avesse necessità dell'uso dei locali per attività promozionali organizzate in proprio o per incontri di interesse collettivo si riserva di usufruirne, previa richiesta al concessionario con un congruo anticipo.

ART. 13

Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle norme di diritto comune contenute nel codice civile ed agli usi locali.

ART. 14

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della associazione concessionaria.

IL RESPONSABILE SETTORE B

Ing. Federico Canullo

A.S.D. RAMBONA

Michele Maggiori